



Logano plus GB202-62/95

Per i tecnici specializzati

**Leggere attentamente
prima del montaggio e della
manutenzione.**

Gentile cliente,

Il calore è il nostro elemento - e da più di 275 anni. Fin dall'inizio abbiamo investito tutta la nostra energia e la nostra passione, per offrirvi soluzioni individuali per una climatizzazione gradevole.

Che si tratti di calore, acqua calda o trattamento dell'aria, con un prodotto Buderus otterrete una tecnica di riscaldamento ad alta efficienza con la comprovata qualità Buderus, per ottenere a lungo e in modo affidabile un ambiente confortevole.

La nostra produzione si basa sulle tecnologie più innovative e i nostri prodotti si armonizzano gli uni con gli altri in modo efficiente. In primo piano ci sono sempre la convenienza e il rispetto per l'ambiente.

La ringraziamo di aver scelto noi - e anche un utilizzo efficiente dell'energia con, allo stesso tempo, un comfort elevato. A garanzia di una lunga durata nel tempo, la preghiamo di leggere accuratamente le istruzioni per l'uso. Se dovessero comparire comunque dei problemi, si rivolga al suo installatore di fiducia, che la aiuterà volentieri in ogni momento.

Il suo installatore non è raggiungibile? In tal caso, il nostro servizio clienti è sempre a sua disposizione!

Le auguriamo che il suo nuovo prodotto Buderus le dia grandi soddisfazioni!

Il suo team Buderus

Indice

1	Avvertenze di sicurezza e significato dei simboli	4
1.1	Significato dei simboli	4
1.2	Avvertenze di sicurezza generali	4
2	Dati sull'apparecchio	5
2.1	Dichiarazione di conformità CE	5
2.2	Uso conforme alle indicazioni	5
2.3	Denominazione della caldaia	5
2.4	Qualità dell'acqua (acqua di riempimento e di reintegro)	5
2.5	Smaltimento	5
3	Utilizzo	6
3.1	Elementi del pannello di servizio	6
3.2	Impostazione delle temperature	8
3.2.1	Impostazione del valore nominale dell'acqua calda	8
3.2.2	Impostazione della temperatura dell'acqua della caldaia	9
3.3	Visualizzazione dei valori sul display	10
3.4	Esercizio manuale (esercizio di emergenza)	11
3.5	Impostazione della temporizzazione della pompa	12
3.6	Unità di servizio aggiuntiva (RCxx)	12
4	Funzionamento	13
4.1	Controllare la pressione d'esercizio	13
4.2	Rabbocco e sfiato dell'impianto di riscaldamento	13
5	Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento	15
5.1	Arresto dell'esercizio dell'impianto di riscaldamento mediante l'apparecchio di regolazione	15
5.2	Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza	15
5.3	Smaltimento	15
6	Ispezione e manutenzione	16
6.1	Perché è importante una manutenzione periodica?	16
6.2	Pulizia e manutenzione	16
7	Avvisi di esercizio e di disfunzione	17
7.1	Indicazioni d'esercizio	17
7.2	Individuazione ed eliminazione delle disfunzioni	18
	Indice analitico	19

Informazioni generali sul presente manuale

Il montaggio e le manutenzioni devono essere effettuati soltanto da personale specializzato autorizzato da Buderus.

- Prima dell'utilizzo leggere con attenzione le presenti istruzioni per l'uso della Logano plus.
- Conservare le istruzioni per poterle consultare anche in seguito.

1 Avvertenze di sicurezza e significato dei simboli

1.1 Significato dei simboli



Le **avvertenze di sicurezza** nel testo sono contrassegnate con un triangolo su sfondo grigio e incorniciate.

Le parole di segnalazione identificano la gravità del pericolo che sussiste quando non vengono osservate le misure per evitare i possibili danni.

- **Attenzione** significa che possono verificarsi lievi danni a cose.
- **Avvertimento** significa che possono verificarsi danni lievi alle persone e danni gravi alle cose.
- **Pericolo** significa che potrebbero verificarsi gravi danni alle persone. In casi particolarmente gravi vi è il pericolo di morte.



Le **avvertenze** nel testo sono contrassegnate con il simbolo posto a lato. Sono delimitate da linee orizzontali sopra e sotto il testo.

Le avvertenze contengono informazioni importanti per quei casi in cui non vi sono pericoli per l'uomo o per l'apparecchio.

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

Pericolo di esplosione in presenza di odore di gas

- Chiudere il rubinetto del gas (→ pag. 15).
- Aprire porte e finestre.
- Non attivare nessun interruttore elettrico, non staccare nessuna spina, non telefonare o suonare il campanello.
- Spegnerle le fiamme aperte! Non fumare! Non utilizzare accendini!
- **Avvertire gli inquilini**, senza suonare il campanello! Chiamare l'azienda erogatrice del gas e un installatore specializzato autorizzato.
- Nel caso si percepisca un chiaro rumore di deflusso, evacuare immediatamente l'edificio. Impedire a terzi l'accesso all'edificio, avvisare la polizia e i vigili del fuoco dall'esterno dell'edificio.

Pericolo in caso di odore di gas combustibili

- Spegnerle la caldaia (→ pag. 15).
- Aprire porte e finestre.
- Informare il personale specializzato autorizzato.

Pericolo dovuto ad esplosione di gas infiammabili.

- I lavori ai componenti che conducono il gas devono essere eseguiti esclusivamente da personale specializzato autorizzato.

Materiali esplosivi o facilmente infiammabili

- Non depositare materiali o liquidi infiammabili nelle vicinanze della caldaia.
- Rispettare le distanze minime da materiali infiammabili.

Pericolo causato da corrente elettrica a caldaia aperta

- Prima di aprire la caldaia: togliere la corrente all'impianto di riscaldamento agendo sull'interruttore di emergenza e interrompere l'alimentazione elettrica mediante l'apposito dispositivo di sicurezza della casa. Non è sufficiente disinserire l'apparecchio di regolazione.
- Assicurarsi che l'impianto di riscaldamento non possa essere riavviato inavvertitamente.

Danni causati da errore d'uso

Errori d'uso possono provocare danni alle persone e/o alle cose.

- Assicurarsi che i bambini non giochino con l'apparecchio o lo utilizzino senza sorveglianza.
- Accertarsi che abbiano accesso all'apparecchio esclusivamente persone in grado di utilizzarlo in modo appropriato.

Installazione, esercizio

- L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita soltanto da una ditta specializzata autorizzata.
- Non modificare le parti che conducono i fumi.
- Non azionare la caldaia senza una sufficiente quantità d'acqua.
- Utilizzare esclusivamente i combustibili ammessi indicati nella targhetta.
- Non chiudere né rimpicciolire le aperture di aerazione e disaerazione di porte, finestre e pareti.

Ispezione/manutenzione

- Raccomandazione per il cliente: stipulare un contratto di manutenzione e ispezione con una ditta specializzata autorizzata e far eseguire annualmente la manutenzione dell'apparecchio.
Il gestore è responsabile della sicurezza e della compatibilità ambientale dell'impianto.
- Rispettare le avvertenze di sicurezza delle istruzioni di montaggio e manutenzione contenute nel capitolo "Manutenzione e pulizia".
- Utilizzare soltanto pezzi di ricambio originali.

Aria comburente/Aria del locale

- Tenere lontano dall'aria comburente e dall'aria del locale le sostanze aggressive (ad esempio gli idrocarburi alogenati, che contengono composti di cloro o fluoro). In questo modo si evitano fenomeni di corrosione.

2 Dati sull'apparecchio

2.1 Dichiarazione di conformità CE

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le direttive europee e le disposizioni nazionali integrative. La conformità è comprovata dal marchio CE. La dichiarazione di conformità del prodotto è disponibile su Internet all'indirizzo www.buderus.de/konfo o può essere richiesta alla filiale Buderus competente.

2.2 Uso conforme alle indicazioni

La caldaia Logano plus GB202-62/95 è progettata per riscaldare e produrre acqua calda, ad es. per case mono o plurifamiliari. L'apparecchio non è progettato per altri usi.

La caldaia può essere provvista di un'unità di servizio, ad es. RCxx, Logamatic 4121 o di un regolatore di temperatura on/off (24 V) (accessori).

2.3 Denominazione della caldaia

La denominazione della caldaia è composta dalle seguenti parti:

GB:	Caldaia a gas a condensazione
202:	Modello
62, 95:	Potenza di riscaldamento massima in kW

2.4 Qualità dell'acqua (acqua di riempimento e di reintegro)

L'uso di acqua non idonea o contaminata può provocare disturbi nel funzionamento della caldaia e danni allo scambiatore di calore o all'alimentazione dell'acqua calda come formazione di fanghi, corrosione o formazione di calcare.

- L'acqua di sorgente e l'acqua freatica non sono indicate come acque di riempimento.
- Per proteggere l'apparecchio dal calcare per tutta la sua vita utile ed assicurarne così un funzionamento senza guasti, la quantità totale di agenti indurenti nell'acqua di riempimento e reintegro del circuito di riscaldamento dovrà essere limitata.

Per il controllo delle quantità di acqua ammesse in funzione della qualità dell'acqua di reintegro è necessario il diagramma della fig. 1.

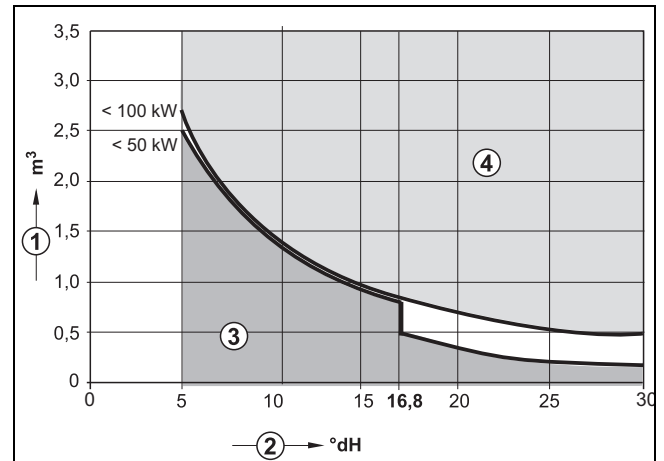


Fig. 1 Requisiti dell'acqua di riempimento per caldaie singole fino a 100 kW

- 1 Volume dell'acqua durante l'intero ciclo di vita utile della caldaia (in m³)
 - 2 Durezza dell'acqua (in °dH)
 - 3 Acqua non trattata
 - 4 Al di sopra della curva limite sono necessari provvedimenti. È preferibile effettuare la separazione del sistema direttamente sotto la caldaia tramite uno scambiatore di calore. Se ciò non fosse possibile, chiedere alla filiale Buderus quali altre misure sono ammesse. Lo stesso vale anche nel caso di impianti in cascata.
- Se la quantità di acqua di riempimento effettivamente necessaria è maggiore del volume di acqua durante il ciclo di vita utile, allora sarà necessario trattare l'acqua. A tal fine, potranno essere utilizzati solo prodotti chimici, prodotti per il trattamento dell'acqua e simili consentiti da Buderus. Per conoscere le misure consentite per il trattamento dell'acqua, rivolgersi a Buderus.
 - Non è consentito trattare l'acqua con agenti quali, ad esempio, sostanze per l'aumento o la riduzione del valore di pH (additivi chimici o sostanze antigelo).
 - Sciogliere a fondo l'impianto prima di riempirlo.

2.5 Smaltimento

- Smaltire il materiale d'imballaggio della caldaia in modo compatibile con l'ambiente.
- I componenti dell'impianto di riscaldamento da sostituire, devono essere smaltiti presso una discarica autorizzata, nel rispetto delle norme per la tutela ambientale.

3 Utilizzo

3.1 Elementi del pannello di servizio

Al di sotto della copertura dell'apparecchio di regolazione si trova il regolatore di base (BC10), che consente l'utilizzo di base dell'impianto di riscaldamento o della caldaia Logano plus B202-62/95.



In caso di impianto di riscaldamento composto da più caldaie (sistema in cascata), è necessario effettuare le impostazioni sull'apparecchio di regolazione di ciascuna caldaia.

- Sollevare in posizione verticale la copertura dell'apparecchio di regolazione per raggiungere il pannello di servizio del dispositivo di controllo base.

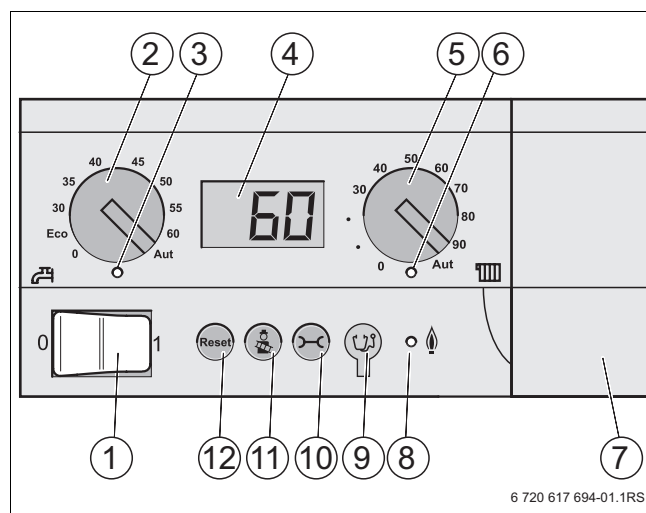


Fig. 2 Elementi di servizio del regolatore di controllo base BC10

- 1 Interruttore d'esercizio (on/off)
- 2 Manopola del valore nominale dell'acqua calda
- 3 LED "Produzione acqua calda"
- 4 Display dell'indicazione di stato
- 5 Manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia
- 6 LED "Richiesta di calore"
- 7 Copertura dell'alloggiamento per l'unità di servizio RCxx
- 8 LED "Bruciatore" (on/off)
- 9 Presa di collegamento per spina di diagnostica
- 10 Tasto "Indicatore di stato"
- 11 Tasto "Spazzacamino" per prova fumi e funzionamento manuale
- 12 Tasto "Reset" (tasto di riarmo)

Interruttore di esercizio

Inserire e disinserire la caldaia con l'interruttore di esercizio [1].

Tasto «Reset»


Riattivazione della caldaia in caso di anomalia tramite il tasto "Reset" [12].

Questa procedura è richiesta solo in caso di errori di blocco con obbligo di riarmo (indicazione del display lampeggiante). Gli errori di blocco temporanei si ripristinano automaticamente solo se la loro causa è stata eliminata. Durante la procedura di reset il display mostra la dicitura "rE".




Se il bruciatore dopo il ripristino presenta ancora un'anomalia, vedere il capitolo 7. Eventualmente incaricare personale specializzato autorizzato a procedere con l'eliminazione del guasto.

-Tasto "Spazzacamino"

Con il tasto  [11] è possibile attivare la modalità manuale della caldaia (esercizio manuale), se ad esempio la regolazione dell'impianto di riscaldamento (ad es. l'unità di servizio) è difettosa (→ tab. 4, pag. 11).

-Tasto "Indicazioni di stato"

Con il tasto  [10] è possibile visualizzare sul display la temperatura attuale dell'acqua di caldaia, l'attuale pressione di esercizio, ecc. (→ tab. 3.3, pag. 10).

Tipo di collegamento per la spina per diagnostica

L'installatore può collegare la spina per diagnostica (Service Tool) in questo punto [9].

LED "Bruciatore" (On/Off)

Il LED "Bruciatore" (on/off) [8] segnala lo stato d'esercizio del bruciatore.

Il LED si illumina quando il bruciatore è in funzione e l'acqua di caldaia viene riscaldata.

Il LED si spegne non appena l'acqua di caldaia raggiunge la temperatura desiderata o quando non vi è più nessuna richiesta di calore.

LED "Richiesta di calore"

Il LED "Richiesta di calore" [6] si illumina se, mediante la regolazione, è stato richiesto un fabbisogno termico (ad esempio, quando i locali da riscaldare si sono eccessivamente raffreddati).

Manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia

Con la manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia [5] impostare il limite superiore della temperatura dell'acqua di caldaia (→ capitolo 3.2.2). L'unità di misura è °C.

Display

Rilevare sul display [4] lo stato e i valori dell'impianto di riscaldamento. In caso di anomalia, il display mostra direttamente l'errore sotto forma di un codice di guasto. In

caso di errore di blocco con obbligo di riarmo l'indicatore di stato lampeggia.

Manopola per il valore nominale dell'acqua calda

Grazie alla manopola per la regolazione del valore nominale dell'acqua calda [2] è possibile impostare la temperatura dell'acqua calda desiderata (→ capitolo 3.2.1). L'unità di misura è °C.

LED "Produzione acqua calda"

Il LED "Produzione acqua calda" [3] si illumina, se si genera un fabbisogno termico per riscaldare l'acqua (ad esempio, se è necessaria acqua calda/bollente).

3.2 Impostazione delle temperature

3.2.1 Impostazione del valore nominale dell'acqua calda

- Con la manopola per la regolazione del valore nominale dell'acqua calda [1] impostare la temperatura dell'acqua calda desiderata nell'accumulatore-prodotto d'acqua calda



Il LED [2] sotto la manopola si accende quando viene caricata altra acqua calda o quando la temperatura dell'acqua calda è inferiore al valore nominale (richiesta di calore).

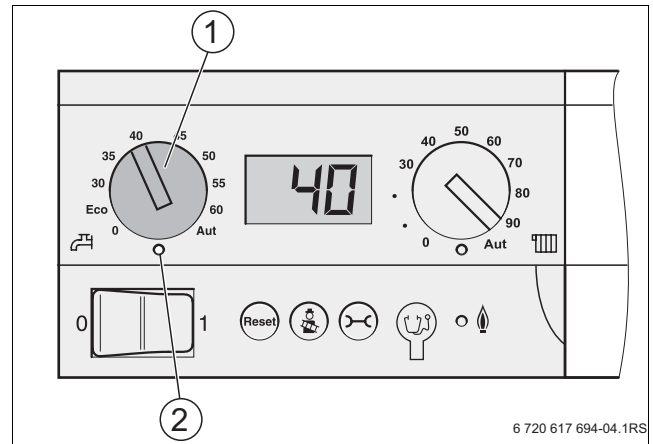


Fig. 3 Manopola valore nominale acqua calda

	Stato	Spiegazione	LED
0	Off	Nessuna alimentazione di acqua calda (solo esercizio di riscaldamento).	Off
Eco	Modalità risparmio energetico ¹⁾ , Temperatura acqua calda 60°C	L'acqua calda viene riscaldata di nuovo a 60°C solo quando la temperatura scende sensibilmente. Il numero di avvii del bruciatore viene ridotto per risparmiare energia. Inizialmente l'acqua potrebbe risultare tuttavia un po' fredda.	On ²⁾
30 - 60	Regolazione diretta sul BC10 ¹⁾ in °C	La temperatura viene impostata in modo fisso sul BC10 e non può essere modificata tramite un'unità di servizio.	On ²⁾
Aut	Impostazione mediante l'unità di servizio ¹⁾ (preparatura)	La temperatura viene regolata sull'unità di servizio (RCxx). Se non è collegata alcuna unità di servizio, la temperatura massima dell'acqua calda è pari a 60°C.	On ²⁾

Tab. 1 Impostazioni della manopola per il valore nominale dell'acqua calda

- 1) Il programma di riscaldamento (orologio programmatore) del dispositivo di controllo ambiente resta attivo; tuttavia, durante l'esercizio notturno non viene prodotta acqua calda.
- 2) Il LED sotto la manopola si accende quando viene caricata altra acqua calda o quando la temperatura dell'acqua calda è inferiore al valore nominale (richiesta di calore).

3.2.2 Impostazione della temperatura dell'acqua della caldaia

- Con la manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia [1] impostare la temperatura limite superiore dell'acqua di caldaia per l'esercizio di riscaldamento secondo la tab. 2.

! Prudenza: Danni all'impianto in caso di riscaldamento a pavimento a causa del surriscaldamento delle tubazioni!

- In caso di riscaldamento a pavimento, impostare la temperatura massima dell'acqua di caldaia ad un valore non superiore ai 40°C.

i Per risparmiare energia, impostare la temperatura massima dell'acqua di caldaia su un valore così basso da essere sempre abbastanza caldo. Se la temperatura impostata è troppo bassa, non è possibile raggiungere la temperatura ambiente desiderata. Altre indicazioni sul risparmio energetico sono disponibili nelle Istruzioni d'uso dell'unità di servizio o dell'apparecchio di regolazione.

Impostazione del regolatore	Impostazione per	Spiegazione
0		L'esercizio di riscaldamento è disinserito (eventualmente solo esercizio di produzione acqua calda).
40	Riscaldamento a pavimento	Temperatura dell'acqua di caldaia desiderata in °C
75 – 90	Radiatori	
90	Convettori	
Aut	Riscaldamento a pavimento Radiatori Convettori	La temperatura è trasmessa automaticamente dall'unità di servizio RCxx in base alla curva termica impostata. Se non è collegata alcuna unità di servizio, la temperatura massima dell'acqua della caldaia è pari a 90°C.

Tab. 2 Impostazioni della manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia

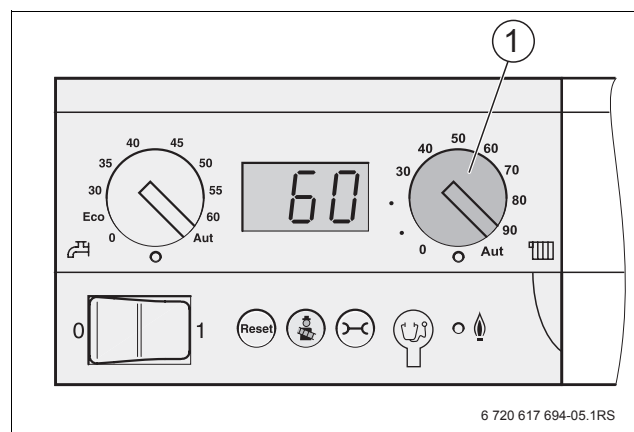










Fig. 4 Pannello di servizio del dispositivo di controllo di base

- 1 Manopola per la temperatura massima dell'acqua di caldaia

3.3 Visualizzazione dei valori sul display

Con il tasto  [1] è possibile richiamare sul display informazioni sullo stato di funzionamento della caldaia. Verranno visualizzati i seguenti valori attuali misurati:

- temperatura dell'acqua di caldaia (visualizzazione permanente)
- pressione di esercizio
- codice di esercizio

Indicazioni di stato		
Passaggio	Visualizzazione	
		Attuale temperatura di mandata misurata in °C.
		Attuale pressione di esercizio misurata in bar.
		Codice di esercizio (in questo caso: caldaia in esercizio di riscaldamento).
 oppure attendere 5 minuti		Indietro al menu: attuale temperatura di mandata misurata.

Tab. 3 Rilevazione delle informazioni sullo stato di esercizio

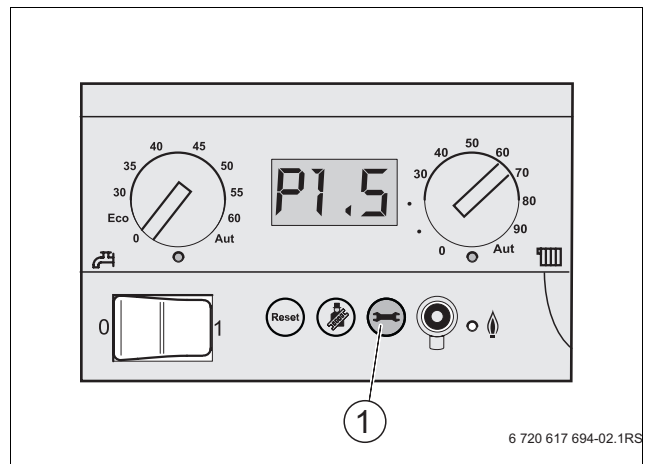



Fig. 5 Regolatore di base BC10

1 Tasto "Indicatore di stato"

3.4 Esercizio manuale (esercizio di emergenza)

In modalità manuale è possibile far funzionare l'impianto di riscaldamento indipendentemente da un'unità di servizio (RCxx) (funzionamento di emergenza in caso di un'anomalia dell'unità di servizio). La caldaia funziona con la temperatura impostata come valore nominale tramite la manopola per la temperatura dell'acqua di caldaia. L'impianto di riscaldamento può rimanere in esercizio manuale solo per un breve periodo di tempo.



Avvertenza: Danni all'impianto causati dal gelo!

Dopo un'interruzione di rete o l'interruzione della tensione di alimentazione, l'impianto di riscaldamento è soggetto al rischio di gelo

- Dopo l'accensione, riattivare l'esercizio manuale in modo tale che l'impianto di riscaldamento rimanga in esercizio (specialmente se esiste il rischio di congelamento).

Attivare / disattivare il menu esercizio manuale		
Passaggio	Visualizzazione	
	24	Attuale temperatura di mandata misurata in °C.
⊗ > 5 secondi	24*	Attivazione dell'esercizio manuale: tenere premuto il tasto ⊗ per più di 5 secondi. L'esercizio manuale è attivo non appena nella parte inferiore destra del display viene visualizzato un punto lampeggiante .
⊗ > 2 secondi	24	Fine dell'esercizio manuale (se si verifica un'interruzione di rete anche l'esercizio manuale viene interrotto).

Tab. 4 Esercizio manuale (esercizio di emergenza)

3.5 Impostazione della temporizzazione della pompa









In caso di regolazione in base alla temperatura esterna e temperature inferiori a 3°C, la pompa viene azionata automaticamente in modalità costante.

Le impostazioni di base della temporizzazione della pompa sono adatte alla maggior parte delle situazioni.

Eccezione per la regolazione in base alla temperatura ambiente:

se esiste pericolo di gelo per le parti dell'impianto di riscaldamento esterne al campo di rilevamento del regolatore della temperatura ambiente (ad es. radiatori in garage), la temporizzazione della pompa deve essere impostata su 24 ore (→ tab. 5).

Menu Impostazioni		
Passaggio	Visualizzazione	
	24	Attuale temperatura di mandata misurata in °C (visualizzazione in esercizio normale)
  (2 volte)	F 5	Temporizzazione della pompa in minuti Premere il tasto  per F d i (24 ore) Tenere premuto il tasto  fino alla temporizzazione della pompa desiderata (almeno F 0 = 15 secondi)
  (2 volte) oppure attendere 5 minuti	24	Indietro all'esercizio normale

Tab. 5 Temporizzazione della pompa

3.6 Unità di servizio aggiuntiva (RCxx)

In caso di utilizzo di un'ulteriore unità di servizio, il regolatore di base (BC10) deve essere impostato come segue:

- Portare entrambe le manopole sul regolatore di base [1 e 2] in posizione "AUT", in modo da poter effettuare tutte le impostazioni mediante l'unità di servizio.
- Portare l'interruttore di esercizio [3] in posizione "1" (on).

Consigliamo di verificare o impostare quanto segue sull'unità di servizio:

- esercizio automatico
- temperatura ambiente desiderata
- temperatura dell'acqua calda desiderata
- programma di riscaldamento desiderato



Le istruzioni d'uso dell'unità di servizio descrivono come effettuare queste impostazioni e qual è la loro utilità per l'utente.

- Leggere ed attenersi alle istruzioni d'uso per l'unità di servizio.

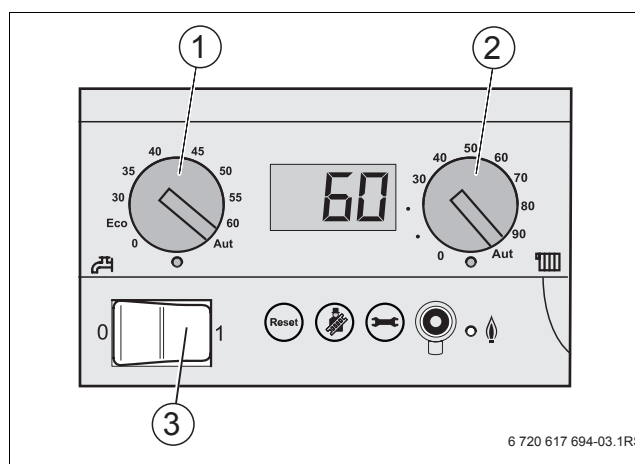


Fig. 6 Pannello di servizio del dispositivo di controllo base

4 Funzionamento

Affinché l'impianto di riscaldamento sia sempre predisposto all'esercizio, è necessario controllare regolarmente la pressione di esercizio.

4.1 Controllare la pressione d'esercizio

Per impianti di riscaldamento appena riempiti, controllare la pressione di esercizio prima quotidianamente e poi ad intervalli sempre maggiori. La pressione massima dell'impianto di riscaldamento, rilevata sul momento nella caldaia, non potrà superare il valore di 2,5 bar. La pressione di esercizio può essere rilevata sul display del pannello di servizio.



Se viene montato un manometro [1] sul ritorno, la pressione di esercizio può essere rilevata anche sul manometro stesso.

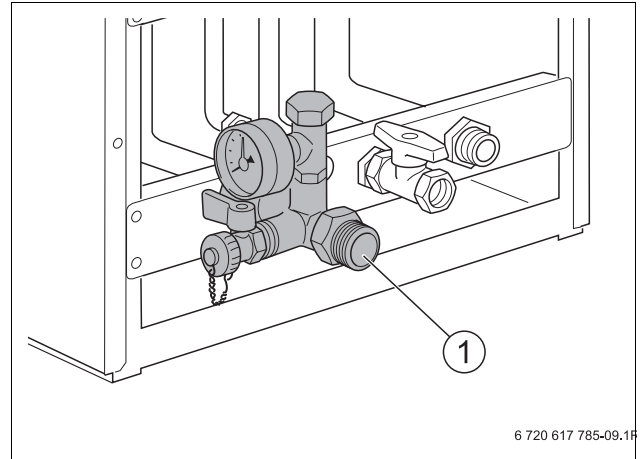


Fig. 7 Gruppo costruttivo (opzionale) sul ritorno

1 Manometro

- Premere il tasto ⊖ [1].
Il display visualizza la pressione di esercizio (ad es. P1.5 per 1,5 bar).

	Pressione di esercizio
Pressione minima (a impianto freddo)	1,0 bar
Pressione di esercizio consigliata	1,5 bar
Pressione massima	2,5 bar

Tab. 6 Valori limite per la pressione di esercizio

- In caso di pressione di esercizio inferiore a 1,0 bar riempire l'impianto di riscaldamento (→ capitolo 4.2).
- Premere il tasto ⊖ [1] 2 volte o attendere 5 minuti per tornare all'esercizio normale.

4.2 Rabbocco e sfiato dell'impianto di riscaldamento



Avvertenza: Pericolo per la salute a causa della contaminazione dell'acqua potabile!

- Farsi spiegare da una ditta installatrice specializzata come riempire con acqua l'impianto di riscaldamento.



Prudenza: Danni all'impianto dovuti ad acqua di riempimento e di reintegro non idonea!

- Qualora l'acqua di riempimento sia stata trattata, il rabbocco dell'impianto di riscaldamento deve essere eseguito da una ditta specializzata.

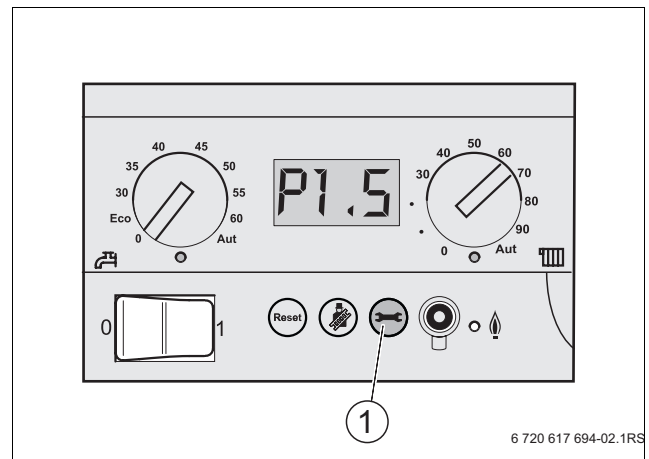


Fig. 8 Regolatore di base BC10

1 Tasto "Indicatore di stato"

- Collegare un tubo flessibile riempito d'acqua [2] al rubinetto di carico e di scarico sul ritorno [1] della caldaia.
- Aprire il rubinetto di carico e scarico.
- Aprire con attenzione il rubinetto dell'acqua e riempire lentamente l'impianto di riscaldamento. Durante l'operazione prestare attenzione all'indicazione della pressione per il circuito di riscaldamento (→ capitolo 4.1).
- Osservare i valori limite per la pressione di esercizio (→ tab. 6, pag. 13).



Lo sfiato successivo dell'impianto di riscaldamento è molto importante poiché tutta l'aria dell'impianto di riscaldamento durante il riempimento si posiziona nei punti più elevati.

- Chiudere il rubinetto dell'acqua e il rubinetto di carico e di scarico.
- Sfiatare l'impianto di riscaldamento mediante le valvole di sfiato dei radiatori. Iniziare l'operazione dal piano inferiore dell'edificio e proseguire con i piani più alti.
- Rilevare di nuovo la pressione di esercizio. Qualora il valore della pressione sia inferiore a 1,0 bar, riempire nuovamente l'impianto di riscaldamento come descritto sopra.
- Chiudere il rubinetto dell'acqua.
- Chiudere il rubinetto di carico e di scarico della caldaia.
- Togliere la coppa di raccolta, svitare e conservare il portagomma, avvitare il tappo.

Qualora la caldaia sia rimasta in funzione per una settimana e sul display venga riportato un valore di pressione inferiore a 1,0 bar, provvedere al riempimento dell'impianto. La caduta di pressione nell'impianto di riscaldamento è dovuta alla fuoriuscita di bolle d'aria dai collegamenti a vite e dal disaeratore (automatico). Anche l'ossigeno disciolto nell'acqua di riscaldamento immessa ex novo fuoriesce dopo un certo tempo dall'acqua di caldaia, causando una caduta di pressione nell'impianto di riscaldamento.

Per questo motivo è normale che dopo la messa in esercizio l'impianto di riscaldamento debba essere riempito alcune volte. In seguito l'impianto dovrà essere riempito in media una volta all'anno.

Nel caso in cui l'impianto di riscaldamento richieda frequenti riempimenti, ciò è indice di una probabile fuoriuscita d'acqua dovuta a perdite o a un difetto del vaso d'espansione. In tal caso è importante eliminare la causa al più presto possibile. Informare la ditta installatrice specializzata.

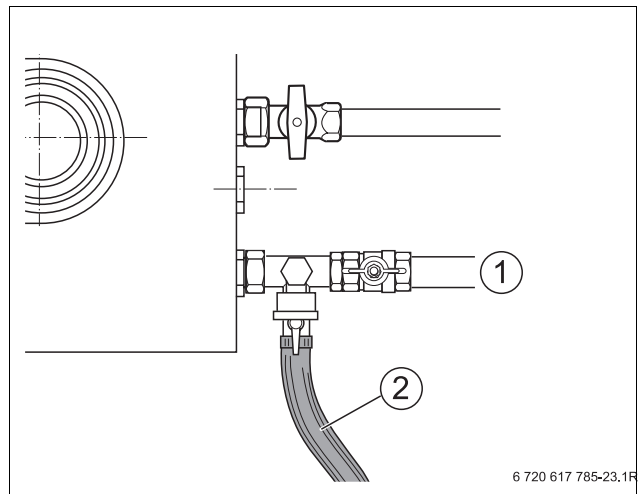



Fig. 9 Apertura del rubinetto di carico e scarico

5 Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento

5.1 Arresto dell'esercizio dell'impianto di riscaldamento mediante l'apparecchio di regolazione

Mettere fuori esercizio l'impianto di riscaldamento mediante l'apparecchio di regolazione. Mettendo fuori esercizio l'apparecchio di regolazione, il bruciatore si spegne automaticamente. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dell'apparecchio di regolazione, vedere capitolo 4.

- Sollevare in posizione verticale la copertura dell'apparecchio di regolazione per raggiungere il pannello di servizio del dispositivo di controllo base.
- Posizionare l'interruttore (→ fig. 2, [1] pag. 6) nel pannello di servizio del dispositivo di controllo base su "0" (Off).
- Chiudere il dispositivo principale di intercettazione o il rubinetto del gas.



Avvertenza: Danni all'impianto causati dal gelo!
Il sistema di riscaldamento potrebbe essere soggetto a gelo, ad esempio in caso di caduta di corrente, disinserimento involontario della tensione d'alimentazione, errata alimentazione di gas, guasti alla caldaia, ecc. per tempi prolungati.

- Assicurarsi che l'impianto sia sempre in funzione (soprattutto in caso di rischio di congelamento).

Se l'impianto di riscaldamento viene messo fuori esercizio per lungo tempo per rischio di congelamento, provvedere inoltre al suo svuotamento.

- Aprire il diseratore automatico sul punto più alto dell'impianto di riscaldamento.
- Far fuoriuscire l'acqua di riscaldamento dal punto più basso dell'impianto di riscaldamento con l'ausilio del rubinetto di carico e scarico o del radiatore.

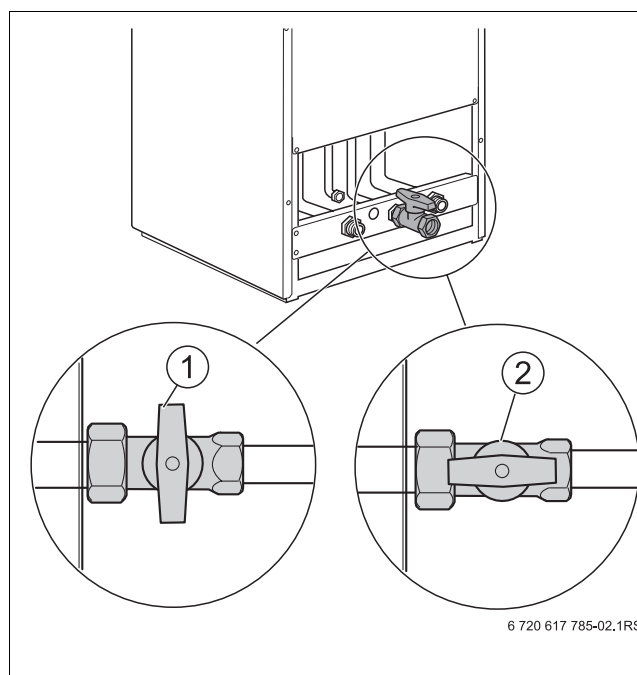


Fig. 10 Rubinetto del gas

- 1 Rubinetto chiuso
- 2 Rubinetto aperto

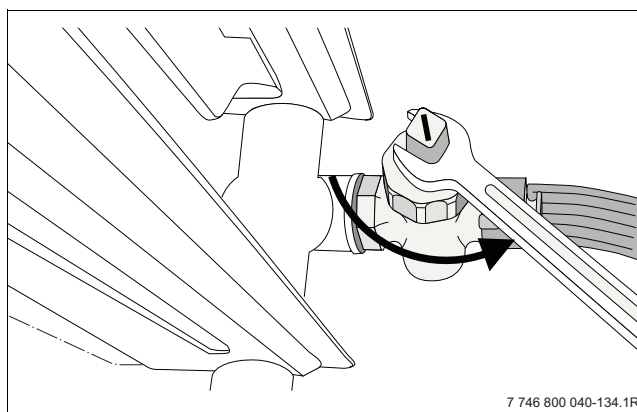


Fig. 11 Svuotamento dell'impianto di riscaldamento per pericolo di gelo

5.2 Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza

- Chiudere il dispositivo principale di intercettazione del gas.
- Spegnerne l'impianto di riscaldamento mediante il salvavita del locale di posa o l'interruttore d'emergenza del riscaldamento solo in caso di emergenza.

5.3 Smaltimento

- Smaltire in modo compatibile con l'ambiente i componenti dell'impianto di riscaldamento non più necessari.

6 Ispezione e manutenzione

6.1 Perché è importante una manutenzione periodica?

È necessario eseguire una regolare manutenzione degli impianti di riscaldamento per le seguenti ragioni:

- per mantenere un rendimento elevato e gestire l'impianto di riscaldamento in modo economico (a basso consumo di combustibile),
- per raggiungere un'elevata sicurezza d'esercizio,
- per mantenere alto il livello di compatibilità ambientale della combustione.



Prudenza: Danni all'impianto dovuti a mancata o insufficiente pulizia e manutenzione!

- Far eseguire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento da una ditta specializzata almeno una volta all'anno.
- Vi consigliamo di stipulare un contratto per un'ispezione annuale, comprensivo di una manutenzione secondo necessità.



6.2 Pulizia e manutenzione

Durante la pulizia della caldaia, il rivestimento può essere pulito con un panno bagnato (acqua/sapone). Non utilizzare in nessun caso detersivi abrasivi o aggressivi, che potrebbero danneggiare la vernice o le parti in plastica.

7 Avvisi di esercizio e di disfunzione


7.1 Indicazioni d'esercizio

Nello stato d'esercizio normale, il display mostra la temperatura dell'acqua di caldaia attuale.

- Premere il tasto  [1] 2 volte, finché normalmente non compare un avviso di esercizio per lo stato attuale dell'impianto di riscaldamento, secondo la tab. 7 (ad es.  per la caldaia in esercizio di riscaldamento).

Il display visualizza lo stato di esercizio (ad es. un'anomalia) con due codici a tre cifre.

Per l'azzeramento dei guasti, vedere il capitolo 7.2.

- Premere ripetutamente il tasto  [1] per passare al menu "Info" (→ capitolo 3.3).

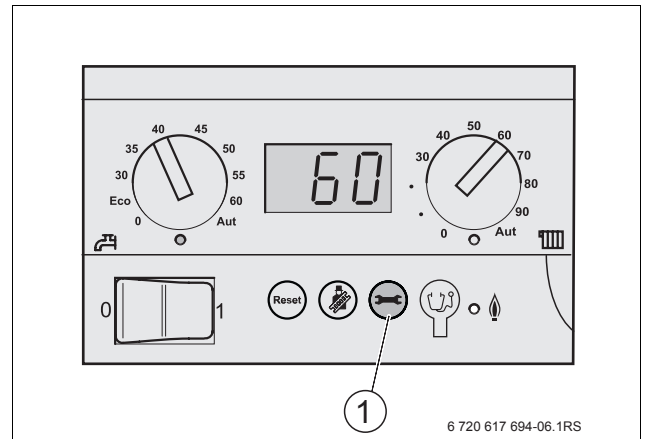




















Fig. 12 Pannello di servizio del dispositivo di controllo base

Indicazione del display	Significato del valore visualizzato sul display
=/-	Esercizio normale
	Caldaia in esercizio di riscaldamento
	Caldaia in esercizio produzione d'acqua calda
0	Esercizio normale
	Inserimento ad intervalli del bruciatore, 10 minuti dall'avvio del bruciatore
	Il bruciatore parte
	La caldaia è predisposta all'esercizio, presenza di fabbisogno termico. L'apporto di energia è tuttavia eccessivo.
	Pronta all'esercizio (assenza di fabbisogno termico)
	La valvola del gas apre
	Inizializzazione della regolazione
	La temperatura di mandata è maggiore di quella impostata
-	Modalità manutenzione
	(con un punto fisso in basso a destra) La caldaia è in modalità di manutenzione (modalità spazzacamino)

Tab. 7 Indicazioni d'esercizio

Indicazione del display	Significato del valore visualizzato sul display
-	Funzionamento manuale
	(con un punto lampeggiante in basso a destra) La caldaia è in esercizio manuale
H/E	Avvisi di manutenzione
 	Riempire l'impianto di riscaldamento, nom. > 1 bar
	Manutenzione necessaria
	Anomalia della portata o della sonda dell'acqua fredda, questa funzione è svolta dal software della caldaia.
	Anomalia della sonda di temperatura di mantenimento del calore, questa funzione è svolta dal software della caldaia.
A	Avvisi di disfunzione di apparecchi esterni (ad es. unità di servizio RCxx)
	Disfunzione: orario non impostato (ad es. per prolungata interruzione di corrente)
Reset	
	Reset

Tab. 7 Indicazioni d'esercizio

7.2 Individuazione ed eliminazione delle disfunzioni

Gli avvisi di disfunzione sono riconoscibili dal display lampeggiante e iniziano con un simbolo diverso da:

- "0"
- " _ "
- " = "

Esempio: "E A" = il bruciatore non si avvia.


- Per eliminare la disfunzione premere il tasto "Reset" per circa 5 secondi.

Il display visualizza "r E". L'automatismo di combustione tenta di eliminare la disfunzione. Se alla fine il display visualizza un normale avviso d'esercizio, la disfunzione è stata eliminata.

Se una disfunzione non può essere eliminata autonomamente o sul display viene visualizzato un codice diverso da quelli in tabella, è necessario incaricare una ditta installatrice specializzata per procedere all'eliminazione della disfunzione.

Se non è possibile eliminare l'anomalia:

- Annotare l'avviso di anomalia e informare l'installatore.



Avvertenza: Danni all'impianto causati dal gelo!

In caso di freddo intenso l'impianto di riscaldamento può gelare, se non è in esercizio, ad es. a causa di disinserimento per guasto.

- Se l'impianto, a causa di un disinserimento per guasto, rimane disattivato per più giorni, è necessario scaricare l'acqua di riscaldamento nel punto più basso dell'impianto per proteggerlo dal pericolo di gelo.

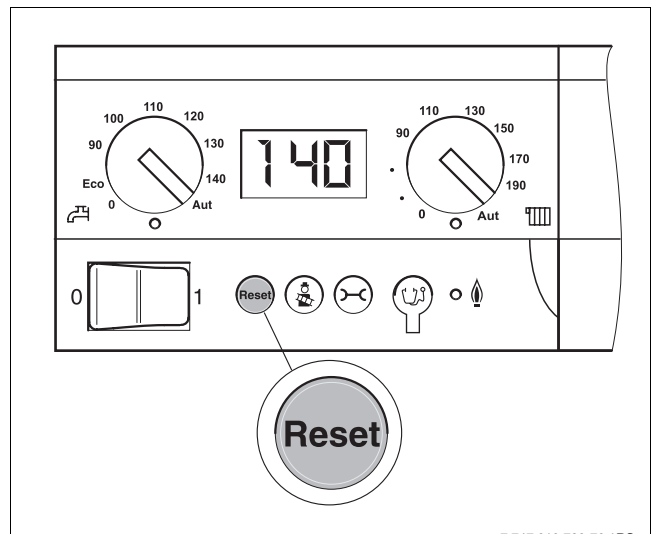


Fig. 13 Eliminazione della disfunzione tramite il tasto "Reset"

Indice analitico

A

Avvertenze di sicurezza..... 4

D

Display..... 6

E

Emergenza 15

Esercizio estivo 9

I

Indicazioni di stato (tasto) 6

L

LED "Bruciatore" 6

LED "Produzione acqua calda" 7

LED "Richiesta di calore" 6

P

Pericolo di gelo 18

R

Rabbocco dell'acqua 13

Reset (tasto) 6

Riscaldamento a pavimento..... 9

S

Significato dei simboli 4

Spazzacamino (tasto) 6

Spina per diagnostica..... 6

T

Temperatura dell'acqua di caldaia, massima..... 6

Temperatura massima dell'acqua di caldaia 9

V

Valore nominale dell'acqua calda 7

Verifica della pressione dell'impianto 13

Italia

Buderus S.p.A.

Via Enrico Fermi, 40/42, I-20090 ASSAGO (MI)

www.buderus.it

buderus.italia@buderus.it

Tel. 02/4886111 - Fax 02/48861100

Svizzera

Buderus Heiztechnik AG

Netzibodenstr. 36,

CH- 4133 Pratteln

www.buderus.ch

info@buderus.ch

Buderus